

Spunti, Unità 5 / L'amore per il lavoro.

Si può fare

Film di Giulio Manfredonia, 2008.

Il contesto storico

Nel 1978 il governo italiano ha varato la **legge 180**, conosciuta anche come “Legge Basaglia” (dal nome dello psichiatra che l’ha promossa). Prima del 1978 i malati di mente erano segregati negli ospedali psichiatrici, isolati dalla società e spesso non trattati in modo idoneo. Con la legge Basaglia si chiudono i manicomi (ospedali psichiatrici) per restituire dignità al malato psichiatrico e reintrodurlo nel suo contesto familiare e sociale. Al posto degli ospedali psichiatrici doveva sorgere una rete di servizi territoriali di igiene mentale, assistenza sociale e domiciliare coordinata da regole efficienti. Ci vuole una grande organizzazione e ci vogliono molte risorse per far funzionare l’assistenza ai malati di mente, e purtroppo questo non accade ovunque e in modo consistente. Quindi, se da un lato i manicomi sono stati effettivamente chiusi, dall’altro le persone con problemi mentali continuano ad essere emarginate e le loro famiglie chiedono più assistenza.

Vocabolario preliminare

- **il sindacato** = union **il sindacalista** = union organizer
- **pazzo, matto** = crazy, mad
- **un malato di mente** = a mentally disabled person
- **il manicomio** = mental institution; madhouse
- **il CAP** = ZIP code
- **fare apposta** = to do on purpose
- **mica** = negative expression; it means “non” (colloquial)
- **l’autodromo** = raceway
- **zozzo** = dirty, filthy
- **lo sceriffo** = sheriff
- **farsi il culo; farsi il mazzo** = to bust one’s ass (colloquial, vulgar)
- **fare il culo a qualcuno** = to tell someone off (colloquial, vulgar)
- **fare il grano** = to make money/dough (colloquial)
- **il parquet** = hardwood floor
- **il legno** = wood
- **la segheria** = sawmill
- **uno scarto** = reject; scrap **il legno di scarto** = scrap wood
- **il socio** = associate
- **l’appalto** = work contract (for a big project)
- **il posatore** = wood layer
- **mettercela tutta** = to do one’s best

- **illudere** = to deceive / delude someone / **illudersi** = to delude oneself
- **scoraggiare** = to discourage
- **incoraggiare** = to encourage
- **la busta paga** = paycheck
- **calare i farmaci** = to lower the dosage of medicine

Conversazione

1. **Ti fai il mazzo** all'università o non proprio?
2. Preferisci i **parquet**, la moquette o le piastrelle? Perché?
3. In quali attività **ce la metti tutta**, normalmente?
4. Chi sono le persone che ti **incoraggiano** e **scoraggiano** nella vita?

A. Vero o falso?

Con un compagno, decidi se le seguenti affermazioni sono vere o false. Se sono false, date la spiegazione vera.

1	V	F	All'inizio del film, il sindacato per cui Nello lavora lo critica perché le sue idee sul mercato sono troppo capitaliste.
2	V	F	Nello diventa il direttore della Cooperativa 180.
3	V	F	Luca e Gigio appiccicano i francobolli sulle buste in maniera creativa.
4	V	F	Nello non vuole che i pazienti della cooperativa diventino soci.
5	V	F	I pazienti si muovono lentamente perché sono sedati.
6	V	F	Secondo il medico della cooperativa, Del Vecchio, i malati di mente possono migliorare.
7	V	F	I soci della cooperativa mettono su un'impresa di parquet.

8	V	F	Sara, la ragazza di Nello, è innamorata del suo capo, Padella.
9	V	F	I soci ce la mettono tutta, ma fanno un lavoro di pessima qualità nel negozio di abbigliamento in cui lavorano.
10	V	F	La ragione per cui sempre più negozi assumono la Cooperativa 180 per fare dei parquet è che provano pena per i malati di mente.
11	V	F	Robby, il ragazzo autistico, non ha nessun ruolo nella cooperativa.
12	V	F	Quando vede che i pazienti stanno meglio, Nello chiede al dottor Del Vecchio di calare le dosi dei farmaci.
13	V	F	Ad un certo punto, il dottor Del Vecchio va in pensione e il dottor Furlan prende il suo posto.
14	V	F	Quando gli uomini della cooperativa vanno dalle prostitute, sono scioccati.
15	V	F	“Gigio” è il nome infantile con cui la mamma di Sergio chiama ancora suo figlio.
16	V	F	La ragazza di cui Sergio s’innamora si chiama Caterina, ed è molto bella.
17	V	F	Sergio si suicida perché non si sente realizzato sul lavoro.
18	V	F	Nonostante tutti i problemi che hanno avuto, il dottor Del Vecchio alla fine giudica positivamente l’esperienza della cooperativa di Nello.
19	V	F	La cooperativa vince un appalto per fare i parquet all’aeroporto di Milano.
20	V	F	Alla fine i soci accettano altri malati di mente nella loro cooperativa.

B. A che cosa serve il lavoro nella cooperativa e qual è il ruolo del lavoro nel film? Scegli tutte le affermazioni che meglio riflettono il contenuto del film.

1	Serve a fare arricchire i malati di mente.
2	Serve a dare dignità ai malati di mente.
3	Serve a dare uno scopo ai malati di mente.
4	Serve a Nello per fare carriera.
5	Non serve a niente se non a guadagnare soldi per sopravvivere.

C. Quali sono le lezioni economiche del film? Scegli tutte le affermazioni che meglio riflettono il contenuto del film.

1	Le cooperative non sono un buon modello economico.
2	Essere soci e non impiegati stimola le persone a fare del loro meglio.
3	Le persone che ce la mettono tutta possono realizzarsi.
4	Sia il capitalismo che il socialismo hanno aspetti positivi.
5	Un bravo leader non ammira le qualità delle persone con cui lavora.

D. Il signor Sonnino. Rispondi alle seguenti domande.

1. Il lavoro del signor Sonnino ti sembra interessante? Spiega.
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di un lavoro simile? Spiega.
3. Quale personalità, secondo te, una persona deve avere per fare un lavoro simile?

E. Il signor Sonnino. Qual è il pronome corretto?

1. Gianni vive da molto tempo in quella casa?
 - a. Sì, ci vive da quando è nato.
 - b. Sì, la vive da quando è nato.
2. Gianni ama il suo quartiere?
 - a. Sì, lo ama.
 - b. Sì, gli ama.
3. Gianni ricorda la sua infanzia?
 - a. Sì, la ricorda con gioia.
 - b. Sì, ne ricorda con gioia.
4. Gianni parla volentieri della sua vita?
 - a. Sì, la parla volentieri.
 - b. Sì, ne parla volentieri.
5. Chi accoglie gli ospiti: Gianni o sua moglie?
 - a. Gianni li accoglie.
 - b. Gianni gli accoglie.
6. Che cosa fa la moglie di Gianni nel fine settimana?
 - a. Gli aiuta nel B&B.
 - b. Lo aiuta nel B&B.
7. La moglie lavora nel B&B tutti i giorni?
 - a. No, non lo lavora tutti i giorni.
 - b. No, non ci lavora tutti i giorni.
8. Quali consigli dà Gianni ai suoi ospiti?
 - a. Gli dà consigli su dove andare a Roma.
 - b. Li dà consigli su dove andare a Roma.
9. Il figlio di Gianni parla inglese?
 - a. Sì, lo parla meglio del padre.
 - b. Sì, ne parla meglio del padre.

10. Quanti figli ha Gianni?

- a. Ci ha uno.
- b. Ne ha uno.

Vocabolario relativo al lavoro

<ul style="list-style-type: none"> • la carriera, fare carriera <i>[career; to have a career]</i> • guadagnare <i>[to earn; to make money]</i> • lo stipendio, la paga <i>[salary; wages]</i> • realizzarsi <i>[to become accomplished]</i> • sentirsi realizzato(a) <i>[to feel accomplished, fulfilled]</i> • gratificare; gratificante <i>[to satisfy; satisfying]</i> • il posto fisso <i>[a secure and steady job]</i> • le ferie pagate <i>[paid leave]</i> • i colleghi (il/la collega) <i>[colleagues]</i> • il capo <i>[boss]</i> • diventare <i>[to become]</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • essere tagliato per fare qualcosa <i>[to be cut out for]</i> • la fabbrica <i>[factory]</i> • la fattoria <i>[farm]</i> • l'ufficio <i>[office]</i> • la ditta, l'azienda, l'impresa <i>[company; firm]</i> • il colloquio di lavoro <i>[job interview]</i> • il curriculum <i>[CV]</i> • le qualifiche <i>[qualifications]</i> • fare domanda di lavoro <i>[to apply for a job]</i> • assumere <i>[to hire]</i> • licenziare <i>[to fire]</i> • la disoccupazione <i>[unemployment]</i> • disoccupato <i>[unemployed]</i> • impiegato <i>[employed; clerk]</i> • la pensione, pensionato <i>[retirement; retiree]</i>
---	---

F. Completa la seguenti frasi in modo personale.

1. Vorrei **diventare**...
2. Nella mia giovane vita ho fatto **domande di lavoro**.
3. Per me un lavoro **gratificante** è...
4. Non ho le **qualifiche** per fare...
5. Secondo me ogni lavoratore dovrebbe avere almeno ... settimane di **ferie pagate** all'anno.
6. Secondo me il mio amico... / la mia amica ... **è tagliato/a per fare**...
7. Per **sentirsi realizzati** bisogna ...
8. Vorrei andare **in pensione** a ... anni.

G. Collega le due frasi fornite in ogni situazione con il pronome relativo corretto, in modo da ottenere una sola frase. Se ci sono due possibilità, scrivile entrambe.

All'inizio della storia...

1. Nello lavora per un sindacato. Il sindacato non è contento di lui.

2. Il sindacato manda Nello a dirigere una cooperativa. Nella cooperativa vivono e lavorano alcuni malati di mente.

3. I malati di mente prendono molti farmaci. I farmaci li rendono intontiti e lenti.

4. Nello assume il dottor Furlan. Il dottor Furlan cala i farmaci.

Poi...

1. Sergio s'innamora di una ragazza. La ragazza dà lavoro ai soci della cooperativa.

2. Sergio si suicida per una ragione. La ragione è che Caterina non lo ama veramente.

3. Alla fine il dottore Del Vecchio giudica positivamente i cambiamenti fatti da Nello. Prima del Vecchio non era d'accordo con lui.

4. La cooperativa vince un appalto. L'appalto consiste nel lavorare alla metropolitana di Parigi.

H. Scegli se usare di cui o a cui, poi completa la frase in maniera personale, come nell'esempio, e condividi le tue idee con un compagno:

Una cosa _____ non ho mai bisogno è ... [*One thing (which) I never need is...*]

> Una cosa **di cui** non ho mai bisogno è la sveglia. E tu cosa dici?

1. Una persona _____ non telefono spesso è...

2. Una cosa _____ non sono abituato(a) è...

3. Una cosa _____ non so fare a meno è...

4. Una cosa _____ mi piace parlare è...

5. Una cosa _____ sono stufo(a) è...
6. Una persona _____ voglio molto bene è...
7. Una cosa _____ a volte mi lamento è...
8. Una cosa _____ sono contento(a) è...
9. Una persona _____ offrirei una cena è...
10. Una persona _____ potrei facilmente innamorarmi è...

I. Completa le frasi con il giusto pronome relativo (CHE o PREPOSIZIONE + CUI) e con un'idea che riflette quello che hai fatto di recente.

1. Una cosa _____ ho mangiato è ...
2. Un film _____ ho visto è ...
3. Un posto _____ sono andato(a) è...
4. Una persona _____ sono uscito(a) è ...
5. Una cosa _____ non ho potuto fare a meno è stata...
6. Una cosa _____ non ho avuto il tempo di fare è stata...
7. Una persona _____ mi ha telefonato è ...
8. Una persona _____ ho telefonato è...
9. Un posto _____ volevo andare è ... , ma non ci sono andato/a.
10. Una cosa _____ sono stato(a) contento(a) è ...

L. Il Ringraziamento perfetto. Scegli il verbo corretto: indicativo o congiuntivo? Poi completa ogni frase con la tua idea personale.

1. Secondo me una cosa che non può mancare al Ringraziamento è / sia...
2. Credo che la cosa migliore del Ringraziamento è / sia ...
3. Non credo che al Ringraziamento deve / debba esserci necessariamente ...

M. Riscrivi le seguenti frasi con il congiuntivo presente.

1. Secondo lui, voi **siete** troppo interessati alla carriera.

Lui crede che voi _____

2. Secondo lei, io non ce la **metto** tutta nel mio lavoro.

Lei non crede che io _____

3. Per me, tu non **incoraggi** abbastanza tuo figlio.

Io non credo che tu _____

4. Secondo me, Marco non **si sente** realizzato.

Io non penso che Marco _____

5. Per lui, io **faccio** un bellissimo lavoro.

Lui crede che io _____

6. Secondo noi, loro **hanno** un grande talento.

Noi pensiamo che loro _____

7. Paolo **vuole** diventare ingegnere.

Mi sembra che Paolo _____

8. Alberto **lavora** troppo e non **dorme** abbastanza.

Temiamo che Alberto _____

9. I soci **ricevono** una buona paga.

Credi che i soci _____?

10. Voi **potete** aiutarmi a scrivere un bel curriculum.

Immagino che voi _____

N. Gioco di velocità. Coniugate questi verbi ai soggetti indicati.

1. Credo che **lui, voi, loro** ... **avere** una bella casa.
2. Lui crede che **io, noi, voi** ... **dovere** lavare i piatti.
3. Loro non credono che **tu, lei, io** ... **potere** uscire.
4. Immagino che **lui, loro, voi** ... **prendere** un caffè a quest'ora.
5. Loro pensano che **io, tu, noi** ... **essere** di Roma.
6. Mi sembra che **lei, voi, loro** ... **preferire** lavorare in ufficio.
7. Noi pensiamo che **voi, tu, loro** ... **allenarsi** troppo poco.
8. Voi credete che **lei, io, loro** ... non **sapere** coniugare il congiuntivo?
9. Tu pensi che **io, lui, loro** ... **cantare** bene?

O. Congiuntivo presente o indicativo presente? Decidi cosa usare e coniuga i verbi tra parentesi.

1. Noi non crediamo che lui _____ (potere) continuare questo lavoro.
2. Secondo me, tuo fratello _____ (essere) tagliato per fare il cuoco.
3. Pensi che questa torta _____ (avere) abbastanza cioccolato?
4. Abbiamo paura che i nostri figli non _____ (studiare) abbastanza e che non _____ (mettercela) tutta.
5. Per me, questi film non _____ (essere) realistici.
6. Noi non _____ (avere) fame e non _____ (volere) mangiare.
7. Quando loro _____ (cucinare) _____ (sentirsi) realizzati.
8. Non penso che voi _____ (fare) molte passeggiate perché _____ (essere) fondamentalmente pigri.
9. Forse io _____ (lasciare) tutto e _____ (trasferirsi) all'estero.
10. Quando io _____ (uscire) con i miei amici _____ (divertirsi) sempre un sacco.

P. Completa ogni frase con 1) il pronome relativo corretto; 2) la forma verbale corretta.

1. Credo che una bevanda _____ tu bevi ogni mattina _____ (essere) il té.
2. Mi sembra che i temi _____ vi piace parlare _____ (essere)
l'ambiente e la giustizia sociale.
3. Penso che la ragazza _____ abbiamo conosciuto ieri durante la gita
_____ (avere) una bella personalità.
4. Non credo che nella città _____ viviamo _____ (esserci) ristoranti
tailandesi.
5. Mi sembra che l'uomo _____ Sonia si è innamorata _____ (lavorare)
con i parquet.
6. Sono contento che la ditta _____ lavoro _____ (assumere) delle
nuove persone.
7. Ho paura che le persone sbagliate _____ hai conosciuto _____ (potere)
avere una cattiva influenza su di te.

Q. Pensa a te stesso/a e rispondi alle seguenti domande con almeno due idee per ognuna. Condividi le tue idee con i compagni.

1. Che cosa pensi di essere bravo/a a fare?
2. Che cosa non pensi di essere bravo/a a fare, invece?
3. Come credi di essere?
4. Come non credi di essere, invece?

R. Ricostruisci il cortometraggio Stella al presente.

In un supermercato una giovane donna tossicodipendente e senza un lavoro fisso _____ (rubare) un forno giocattolo con cui i bambini _____ (potere) fare dolci. Lo _____ (fare) per la sua bambina, Stella, che l' _____ (aspettare) in macchina e che _____ (sembrare) molto interessata alla cucina. La donna poi _____ (partire) di corsa per cercare di sfuggire al proprietario del supermercato, ma la macchina _____ (schiantarsi) contro un furgone. Lei _____ (morire) e la figlia _____ (perdere) una gamba. Quasi trentanni dopo una grande chef _____ (offrire) un lavoro e una seconda possibilità ad una ragazza dal passato difficile. (noi) _____ (scoprire) che la chef è in realtà Stella, e che il forno giocattolo _____ (trovarsi) ancora nel ristorante in cui lavora.

Riflessioni

1. La donna ruba il forno giocattolo: quali immagini siano i suoi pensieri in quel momento? Perché immagini che lo faccia?
2. Perché Stella da adulta offre un lavoro alla ragazza dal passato difficile?
3. Quali pensi siano i messaggi di questa breve storia?
4. Ti piace questo cortometraggio? Perché?

Daniela Viale, *Spunti, Italiano Intermedio I, Unità 5.*